Notitiae Pacis
Notiziario della parrocchia di Regina Pacis

Parrocchia Regina Pacis Forlì · Regina Pacis · r.pacis@virgilio.it · parrocchiareginapacis.it
youtube.com/Reginapacisforli
V.le Kennedy 4 - 47121 Forlì
Tel. 0543.63254
cell. 348.5653363

Domenica 15 maggio

Festa parrocchiale della famiglia e degli anniversari di matrimonio

In questo anno 2022 ricordiamo i seguenti anniversari:
65°: 5 coppie; 60°: 8 coppie; 55°: 15 coppie;
50°: 23 coppie; 45°: 18 coppie; 40°: 17 coppie;
35°: 22 coppie; 30°: 19 coppie; 25°: 15 coppie;
20°: 11 coppie; 15°: 13 coppie; 10°: 11 coppie;
5°: 12 coppie; 1° anniversario: 5 coppie.

Una testimonianza dell'anno scorso

Ho avuto la gioia e la commozione di partecipare, assieme a mio marito, alla S. Messa Solenne per la Festa della Famiglia. È stato bellissimo! Erano molte le coppie che festeggiavano il loro anniversario di matrimonio. Noi assieme ad altre cinque coppie abbiamo festeggiato il nostro 60°. In questo lungo cammino il Signore ci è sempre stato vicino, illuminandoci nelle scelte, proteggendoci nel bisogno e dandoci la forza per superare difficoltà e incertezze. Ecco perchè il nostro grazie non ha limiti, soprattutto perchè ci hai aiutati a mantenere vivi quei sentimenti di reciproca stima, fiducia, comprensione e tanto affetto che sono stati la base della nostra unione. Ma c'è un dono, il più bello, il più grande che il Signore ci ha dato: nostra figlia.
È lei la luce dei nostri giorni, l'amore dei nostri cuori, ma è anche l'amore che ci sostiene e ci permette di vivere sereni, sicuri del suo aiuto, che come lei afferma, non è certo un sacrificio, ma una manifestazione di ricompensa d'amore. Il Signore ci ha colmati di grazia e di amore. E anche ora, nella nostra vecchiaia siamo circondati di premurose attenzioni, gentilezze e simpatie, che inondano il nostro cuore di riconoscenza e tanta gioia.

GIUSEPPINA

Mese di Maggio
A Regina Pacis, ogni giorno feriale:
Ore 8.00: Lodi e S. Messa
Ore 18.00: Rosario, Vespro e S. Messa
Ore 20.30: Rosario e funzione del Mese di Maggio

Venerdì 27 maggio, *ore 20.30*:
Processione con l'Immagine della Madonna

Domenica 29 maggio:
Festa solenne della Madonna della Pace

ANEDDOTO

Lui era un omone robusto, dalla voce tonante e i modi bruschi. Lei era una donna dolce e delicata. Si erano sposati. Lui non le faceva mancare nulla, lei accudiva la casa ed educava i figli. I figli crebbero, si sposarono, se ne andarono. Una storia come tante... Ma, quando tutti i figli furono sistemati, la donna perse il sorriso, divenne sempre più esile e diafana. Non riusciva più a mangiare e in breve non si alzò più dal letto. Preoccupato, il marito la fece ricoverare in ospedale. Vennero al suo capezzale medici e poi specialisti famosi.
Nessuno riusciva a scoprire il genere di malattia. Scuotevano la testa e dicevano: «Ma?».

Un ultimo specialista prese da parte l'omone e gli disse: «Direi... semplicemente…che sua moglie non ha più voglia di vivere».. Senza dire una parola, l'omone si sedette accanto al letto della moglie e le prese la mano. Una manina sottile che scomparve nella manona dell'uomo. Poi, con la sua voce tonante, disse deciso: «Tu non morirai!». «Perché?», chiese lei, in un soffio lieve. «Perché io ho bisogno di te!». «E perché non ne l'hai detto prima?».
Da quel momento la donna cominciò a migliorare. E oggi sta benissimo. Mentre medici e specialisti continuano a chiedersi che razza di malattia avesse e quale straordinaria medicina l'avesse fatta guarire così in fretta.
Non aspettare mai domani per dire a qualcuno che l'ami. Fallo subito. Non pensare: "Mia madre, mio figlio, mia moglie… lo sa già". Forse lo sa. Ma tu ti stancheresti mai di sentirtelo ripetere? Non guardare l'ora, prendi il telefono: "Sono io. Voglio dirti che ti voglio bene". Stringi la mano della persona che ami e dillo. "Ho bisogno di te! Ti voglio bene, ti voglio bene…". L'amore è la vita. Vi è una terra dei morti e una terra dei vivi. Ciò che li distingue è l'amore.

Una luce dalla Parola

Gesù ha vissuto il suo amore fino alle ultime conseguenze: fino ad amarci così come siamo, fino a perdonarci e a morire per noi. Amandoci così, Gesù ci ha redenti; ci ha fatti figli dello stesso Padre e fratelli, per cui dobbiamo e possiamo amarci.. C'è un motivo per cui ogni uomo, qualunque sia la sua situazione, può e deve essere amato: il motivo è che egli è amato da Dio e che Dio lo vuole salvare. Il motivo non è dunque l'apparenza; non è la bellezza, la simpatia, la giovinezza, ma la realtà «nuova» creata da Cristo. Ecco perché tale amore nuovo consiste nell'amare chi ha più bisogno: il povero, l'infelice, l'anziano, al limite, il nemico… come dice Gesù. Il comandamento di Cristo è «nuovo» perché rinnova! Esso è tale da poter cambiare la faccia della terra, da trasformare i rapporti umani. Il mondo ha bisogno di questo amore, ne ha bisogno la Chiesa, ne ha bisogno ciascuno di noi. Nei tormentati problemi della nostra storia è istintivo lamentarsi, puntare il dito su ogni forma di odio, di violenza, di cattiveria. Ma questo non serve a niente. Ciascuno di noi può vivere e offrire a questo nostro mondo un po' di amore, scelte e gesti di amore, di giustizia, di verità, di pace: se il bene lo facciamo, quello c'è; e se ci uniamo a tanti altri possiamo contribuire alla trasformazione di tante cose. Noi sappiamo che il Signore Gesù, non solo ci ha dato l'amore come comandamento, ma ci ha dato il suo Spirito, che è l'Amore stesso di Dio, potenza di Dio nella nostra debolezza. Possiamo lasciare lo Spirito di Dio che ami in noi e attraverso noi. Questa è la novità ultima: è Dio che ama in noi, il suo Spirito di mitezza e di forza, di perdono e di pace.

Centro Estivo: ESTATE RAGAZZI 2022

Le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Parrocchia, dal lunedì al venerdì:
ore 10.00-12,30; 15.00 - 18.00.